COMUNICATO STAMPA

L’Università degli Studi di Brescia nell’elenco Clarivate
Il prof. Nicola Saccani tra gli Highly Cited Researchers 2026

Le pubblicazioni del prof. Saccani rientrano nell'1% degli articoli più citati al mondo nei rispettivi settori di ricerca

La selezione di Clarivate si basa sui dati della Web of Science Core Collection e sulla valutazione degli esperti dell’Institute for Scientific Information

Brescia, … novembre 2026 – L’Università di Brescia è presente nell’elenco Highly Cited Researchers di Clarivate grazie al riconoscimento ottenuto dal prof. Nicola Saccani, professore associato di Impianti industriali meccanici presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale. L’elenco individua gli studiosi che si distinguono a livello mondiale per l’impatto della propria produzione scientifica, con pubblicazioni che rientrano nell’1% degli articoli più citati nei rispettivi ambiti di ricerca.

Il prof. Saccani è stato inserito nell’edizione 2026 nella categoria Cross-Field, dedicata a ricercatrici e ricercatori le cui pubblicazioni hanno esercitato un’influenza significativa in più ambiti disciplinari. Nella categoria Cross-Field, Clarivate ha attribuito 3.251 riconoscimenti a livello mondiale. Per l’edizione 2026, l’Institute for Scientific Information di Clarivate ha esaminato le pubblicazioni indicizzate nella Web of Science Core Collection nel periodo 2015-2025. La selezione combina dati bibliometrici relativi alle citazioni con ulteriori indicatori quantitativi, analisi qualitative e valutazioni di esperti.

L’attività di ricerca del prof. Saccani si concentra sulla gestione delle filiere produttive, sull’economia circolare e sulla servitizzazione, ossia lo sviluppo di servizi che integrano l’offerta di prodotti delle imprese manifatturiere. I suoi studi approfondiscono inoltre il ruolo delle tecnologie digitali nella trasformazione di questi modelli di business.

Su questi ultimi temi, il prof. Saccani ha contribuito a fondare Il Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Innovazione e la Gestione dei Servizi nelle Imprese Industriali (ASAP) istituito nel 2022 mediante una convenzione tra l'Università degli Studi di Brescia, l'Università degli Studi di Bergamo, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Recentemente, è stato responsabile scientifico o ha partecipato a progetti di ricerca sulla filiera del litio e degli altri metalli critici per la mobilità sostenibile, sull'analisi della sostenibilità ambientale ed il rischio della supply chain del settore ceramico, sulle leve di economia circolare per il settore tessile. A questo ambito si affiancano gli studi sui servizi digitali per il settore manifatturiero e sul loro contributo alla transizione verso modelli produttivi più circolari

L'edizione 2026 dell'elenco comprende 6.802 ricercatrici e ricercatori appartenenti a oltre 1.200 istituzioni di 62 Paesi e regioni. Complessivamente, Clarivate ha attribuito 7.090 riconoscimenti, considerando che alcuni studiosi figurano in più di una categoria disciplinare.